

Bisogni e obiettivi che motivano un'Azienda o un Ente ad avvalersi delle metodologie e delle tecniche teatrali per la formazione e la comunicazione.

Lo chiediamo a chi ha già scelto di farlo insieme a Te.D.-Teatro d'Impresa®.

INTERVISTA ALLA DOTT.SSA RITA ANNA DI GREGORIO
Responsabile Ufficio Formazione
Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia

Rita Anna Di Gregorio, Responsabile dell'Ufficio Formazione dell'**Agenzia delle Entrate della Regione Lombardia** ci racconta le motivazioni che hanno portato a realizzare un percorso formativo scegliendo di avvalersi delle nostre metodologie esperienziali.

Il percorso, denominato "**Sopravvivere allo Stress**" – **Come riconoscere e gestire lo stress**, si è svolto nel periodo febbraio-aprile 2008 a Milano articolandosi in 6 giornate dedicate a 6 gruppi di 10-11 partecipanti che sono addetti al front office degli Uffici del capoluogo lombardo.

TeD: Chiediamo a Rita Anna Di Gregorio di tracciare un profilo dei partecipanti a questo percorso da poco concluso, cioè gli addetti al front office, e di illustrarci quali sono le loro principali criticità lavorative, ma anche emotive, che provocano stress.

RD: Nel 2007 un comitato paritetico tra organizzazioni sindacali e Agenzia delle Entrate ha avuto il compito di analizzare la situazione della funzionalità degli uffici metropolitani milanesi della nostra organizzazione, sia in relazione a caratteristiche di ordine organizzativo che gestionale. Per quel che riguarda il disagio spesso rilevato nel personale dei front office in relazione ai carichi di lavoro ed allo stress che ne deriva, ma anche al tipo di lavoro routinario degli addetti, il comitato proponeva la realizzazione di alcuni percorsi formativi, uno dei quali in particolare orientato all'apprendimento delle tecniche di gestione dello stress.

TeD: Perché avete scelto di avvalervi delle nostre metodologie esperienziali e quali obiettivi vi hanno motivato?

RD: In passato (2007), il mio Ufficio aveva avuto la possibilità di sperimentare direttamente le tecniche utilizzate da TeD nelle sue attività di formazione e ne avevo apprezzato in particolare la de-contestualizzazione rispetto all'ambito lavorativo ed il lavoro "in positivo" sulla costruzione di sé e delle proprie competenze inespresse e – spesso – non sviluppate.

TeD: Lo stress è un tema attualmente molto sentito in molti contesti lavorativi e personali e ultimamente abbiamo rilevato che sempre più aziende richiedono interventi in tal senso. Il nostro obiettivo è di fare acquisire metodi e strategie antistress, di sviluppare la capacità di utilizzare lo stress come fonte di energia e di trasformare lo stress distruttivo in stress costruttivo utilizzando positivamente l'energia nervosa. Che feedback ha avuto dai partecipanti al percorso? Quanti e quali obiettivi sono stati raggiunti?

RD: I feedback finora sono destrutturati (il percorso è terminato all'inizio di aprile 2008, il monitoraggio sull'efficacia sarà attivato nei prossimi mesi), ma quelli "tornati" a caldo sono stati tutti molto positivi, entusiastici direi! Comunque, il primo impatto raggiunto è stato sicuramente sul clima aziendale: c'è stata una sorta di "effetto-contagio" sui colleghi che non hanno partecipato all'attività formativa, soprattutto in relazione all'apertura di nuovi punti di vista nell'osservare la propria realtà lavorativa.

TeD: Che giudizio complessivo dà sull'esperienza? Secondo lei in quali ambiti, oltre che nella gestione dello stress, possono essere efficaci le nostre metodologie?

RD: In attesa di avere dati di monitoraggio maggiormente strutturati, anche io “a caldo” mi ritengo soddisfatta dell'esperienza. Credo che le tecniche usate da TeD siano utili in tutti i momenti in cui l'organizzazione e le persone che la compongono siano sottoposte a processi abbastanza repentini di innovazione; in questi casi, infatti, è indispensabile poter far leva su tutte le attitudini personali (anche quelle fino ad allora inespresse ed inutilizzate) per affrontare in positivo il cambiamento.

Ringraziamo la Dott.ssa Di Gregorio per la sua gentile e preziosa collaborazione .

Maggio 2008

Te.D. – Teatro d'Impresa®